



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13-01-2014 (punto N 10)

Delibera N 14 del 13-01-2014

Proponente

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile BARBARA TRAMBUSTI

Estensore SARA MADRIGALI

Oggetto

Progetti di Vita Indipendente: assegnazione e prenotazione risorse finanziarie annualità 2014.

Presenti

ANNA RITA

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

BRAMERINI

CRISTINA SCALETTI

STELLA TARGETTI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

CECCARELLI

Assenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

GIANFRANCO SIMONCINI

LUIGI MARRONI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	RIPARTIZIONE RISORSE

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23084	2014	Prenotazione			9000000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 53 del 16 luglio 2008 che al punto 5.6.2.3 prevede il “completamento e verifica della sperimentazione nella Vita Indipendente progettandone una regolamentazione specifica”;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale PISR 2007-2010 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 31 ottobre 2007 che prevede, tra gli interventi di settore, al punto 7.8.2 in particolare di sostenere l'indipendenza delle persone con disabilità grave, sulla base della sperimentazione di progetti di Vita Indipendente, in situazione di autonomia di vita o di convivenza familiare o comunitaria;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta regionale al Consiglio Regionale n. 38 del 19/12/2011, e successivi emendamenti, concernente il “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015” che prevede tra le “Strategie” del punto 2.3.6.5 “La disabilità” la continuazione della progettualità di Vita Indipendente;

Visto che con la Delibera della G.R.T. n. 977 del 06.10.2003 P.I.S.R. 2002-2004 - Aggiornamento 2003 - Programmi di Iniziativa Regionale “Integrazione Sociosanitaria” è stato approvato il “Progetto Speciale Disabilità” che individuava una specifica azione denominata “Sperimentazione del progetto Vita Indipendente” prevedendo l'attivazione di una prima sperimentazione dei progetti di Vita Indipendente;

Visto che con Deliberazione della G.R.T. n. 794 del 02/08/2004 venivano approvate le Linee guida per il progetto di sperimentazione dell'assistenza personale finalizzata alla Vita Indipendente e autodeterminata;

Considerato che con le ulteriori seguenti Delibere della G.R.T. n. 937/2006, n. 625/2007, n. 254/2008 e n. 279/2009 si è provveduto a dare continuità ai progetti di Vita Indipendente;

Visto che con delibera G.R.T. n. 923 del 19/10/2009 si è definitivamente conclusa la fase di sperimentazione del servizio di Vita Indipendente e che l' A.R.S. (Agenzia Regionale di Sanità) ha valutato gli esiti della sperimentazione stessa;

Visto l'art. 1 comma 3, lettera c) della L.R. n. 66/2008 che “favorisce percorsi assistenziali che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità”, per dare su tutto il territorio regionale risposte nell'area della disabilità;

Visto che la Delibera G.R.T. n. 146 del 27 febbraio 2012 ha approvato l' “Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i” in attuazione del quale, ognuna delle 34 Zone Distretto della Toscana ha provveduto ad avviare la Fase a regime, emettendo Avvisi pubblici con l'indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione a favore degli aventi diritto, per la presentazione delle domande di contributo per i progetti di Vita Indipendente;

Considerato che con la D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013 è stato modificato l' "Atto di indirizzo per la predisposizione dei Progetti di Vita Indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i";

Considerato che la medesima D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013 ha assegnato alle Zone Distretto per l'annualità 2013 del Progetto regionale Vita Indipendente un primo stanziamento di euro 7.000.000,00 e che la D.G.R.T. n. 672 del 05/08/2013 ha integrato lo stanziamento a favore di 21 zone sul totale delle 34 zone coinvolte, in relazione alla necessità di assicurare la copertura totale delle dodici mensilità dell'annualità 2013 a favore dei richiedenti risultati idonei nelle medesime zone per euro 1.028.706,89 destinando complessivamente per l'annualità 2013 euro 8.028.706,89;

Considerato che le Unità di Valutazione Multidisciplinari territoriali (U.V.M.), di cui all'art. 11 della L.R. n. 66/2008, opportunamente integrate dalle figure professionali necessarie, hanno valutato, sulla base delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R.T n. 68/2013, i relativi progetti di Vita Indipendente redigendo per ognuna delle 34 Zone Distretto del territorio le relative graduatorie di coloro che sono risultati idonei;

Considerata la tempistica necessaria per la redazione, l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie 2013 di coloro che sono risultati idonei da parte delle 34 Zone Distretto;

Ritenuto quindi opportuno prorogare i Progetti già in essere, sino al 31/12/2014 al fine di garantire la continuità del percorso intrapreso dalla persona disabile verso il conseguimento di obiettivi di "Vita Indipendente" prevedendo altresì la riapertura del Bando 2014 da parte delle Zone Distretto relativamente alle risorse disponibili;

Ritenuto opportuno destinare, per i progetti di Vita Indipendente, la somma di euro 9.000.000,00 (novemilioni/00) da imputarsi sul capitolo n. 23084 "Fondo per la non autosufficienza: risorse di fondo sanitario per Vita Indipendente - Trasferimenti ad Enti Pubblici" (classificato "fondo sanitario indistinto"), annualità 2014 del bilancio di previsione 2014 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto di assegnare la suddetta somma alle Zone Distretto, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che le predette assegnazioni alle Zone Distretto, sono effettuate individuando in ciascuna Zona l'Ente beneficiario delle risorse secondo i seguenti parametri:

a) alle Società della Salute, laddove costituite;

b) alle Aziende UU.SS.LL., competenti per territorio, nelle Zone dove non è stata costituita la Società della Salute, ai sensi dell'art. 71bis della L.R. 40/2005 e successive modifiche;

Preso atto che, in conformità con quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della L.R. 66/2008, la Giunta del Consorzio Pubblico "Società della Salute del Casentino" ha deliberato lo scioglimento del Consorzio stesso nella seduta del 15/12/2012 (come da delibera GSDSC n. 38 del 15/12/12) e che la Conferenza zonale dei Sindaci ha individuato nella seduta del 02/05/2013 l'Unione dei Comuni Montani del Casentino quale assegnatario delle risorse derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza a partire dall'annualità 2013, compreso il Progetto Vita Indipendente;

Preso atto che il D.P.C.M. 3 dicembre 2013, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ridefinisce le modalità di determinazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ed individua i campi di applicazione dell'indicatore stesso;

Vista l'urgenza del presente atto finalizzato ad assicurare la continuità delle prestazioni;

Dato, altresì, atto che si procederà ad una revisione della presente delibera a seguito di emanazione del decreto ministeriale, previsto dal suddetto D.P.C.M., che approverà il nuovo modello di dichiarazione ISEE e renderà operativa la nuova disciplina;

Vista la L.R. n. 78 del 24/12/2013 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014/2016"

Vista la D.G.R.T. n. 2 del 07/01/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 ed Bilancio gestionale Pluriennale 2014-2016;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di destinare, per i progetti di Vita Indipendente, la somma di euro 9.000.000,00 (novemilioni/00) da imputarsi sul capitolo n. 23084 "Fondo per la non autosufficienza: risorse di fondo sanitario per Vita Indipendente - Trasferimenti ad Enti Pubblici" (classificato "fondo sanitario indistinto"), annualità 2014 del bilancio di previsione 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
2. di assegnare la suddetta somma alle Zone Distretto, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che, in conformità con quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della L.R. 66/2008, la Giunta del Consorzio Pubblico "Società della Salute del Casentino" ha deliberato lo scioglimento del Consorzio stesso nella seduta del 15/12/2012 (come da delibera GSDSC n. 38 del 15/12/12) e che la Conferenza zonale dei Sindaci ha individuato nella seduta del 02/05/2013 l'Unione dei Comuni Montani del Casentino quale assegnatario delle risorse derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza a partire dall'annualità 2013, compreso il Progetto Vita Indipendente;
4. di prorogare i Progetti già in essere, sino al 31/12/2014 al fine di garantire la continuità del percorso intrapreso dalla persona disabile verso il conseguimento di obiettivi di "Vita Indipendente" prevedendo altresì la riapertura del Bando 2014 da parte delle Zone Distretto relativamente alle risorse disponibili;
5. di procedere ad una revisione del presente atto a seguito di emanazione del decreto ministeriale, previsto dal suddetto D.P.C.M. 3 dicembre 2013 (in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale), che approverà il nuovo modello di dichiarazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) e renderà operativa la nuova disciplina;
6. di trasmettere il presente atto alle Aziende USL della Toscana ed alle Società della Salute.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2, lett. c) della medesima legge Regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI